



COMUNE DI BOARA PISANI

PROVINCIA DI PADOVA

AREA:

UFFICIO: RAGIONERIA

☐ Soggetta a controllo

☐ Immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 06-03-17 N.10

O G G E T T O

Fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.

ASSENTI ALLA SEDUTA

☐ PESCARIN DR. LUCA

☐ GASTALDELLO ANDREA

☐ CALABRIA MARCO

☐ ARDIZZON DANIELE

☐ MAZZETTO STEFANO

☐ PAIOLA MARIA PATRIZIA

☐ SIVIERO PAOLO

☐ BORELLA MASSIMO

☐ VERONESE TIZIANO

☐ BOATO EGLE

☐ GABBAN ALICE

☐

Seduta del _____ Ore _____

Oggetto: fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Boara Pisani è socio di Centro Veneto Servizi S.p.A. con una quota pari a 1,04% del capitale sociale;
- in forza di Convenzione sottoscritta con il Consiglio di Bacino “Bacchiglione” in data 10.04.2006, Centro Veneto Servizi S.p.A. gestisce *in house* il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni soci compresi nell’A.T.O. “Bacchiglione” fino alla data del 31.12.2026;
- nel confinante A.T.O. “Polesine” opera quale gestore unico *in house* del S.I.I., in forza di Convenzione sottoscritta con il corrispondente Consiglio di Bacino in data 03.08.2015 e con scadenza 31.12.2038, la società Polesine Acque S.p.A. di cui sono soci i 52 Comuni costituenti l’intero A.T.O. in questione;
- su incarico di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A., nel settembre 2014 Grant Thornton Advisory S.r.l. ha predisposto uno studio di fattibilità per valutare l’integrazione tra le due società ed evidenziare i potenziali benefici derivanti dall’operazione e le sinergie finanziarie, operative e di *governance* attivabili;
- in seguito a mandato delle rispettive Assemblee, Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. hanno formato, rispettivamente, un Gruppo di Studio di Sindaci per avviare il tavolo di valutazione e confronto sugli aspetti strategici, economici, finanziari e gestionali del possibile percorso aggregativo tra le due società;
- i Gruppi di Studio di Sindaci hanno convenuto sull’importanza dell’affidamento *in house* del S.I.I., con il conseguente controllo analogo dei Comuni sul soggetto gestore, anche alla luce dell’esito e dello spirito del referendum del 12-13 giugno 2011 abrogativo dell’art. 23-bis del D.L. n. 112/2008; hanno inoltre analizzato le motivazioni e gli obiettivi che possono porsi a fondamento dell’operazione di fusione, individuando come tali – in particolare - il miglioramento del posizionamento strategico delle due società sia in ambito veneto sia all’interno di Viveracqua S.c.a r.l., la creazione di valore con la realizzazione di importanti economie di scala (diminuzione costi unitari), economie di scopo (risparmi nella produzione, ad esempio laboratori unificati) e sinergie, nonché un miglioramento del *rating* bancario essenziale per un accesso al mercato finanziario per ottenere capitali ad un costo più basso e quindi per effettuare maggiori investimenti senza ulteriore appesantimento della tariffa;
- l’Assemblea Intercomunale di Coordinamento tra i Comuni soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. del 02.03.2015 ha stabilito di riconoscere quali principi fondamentali ispiratori di una possibile aggregazione con Polesine Acque S.p.A. la gestione del S.I.I. in regime di affidamento *in house* e la *governance* pubblica sul territorio, vincolando su tali basi l’attività già intrapresa dal costituito Gruppo di Sindaci. Analoga decisione è stata assunta anche dall’Assemblea Intercomunale di Coordinamento tra i Comuni soci di Polesine Acque S.p.A.;
- l’Assemblea Intercomunale di Coordinamento tra i Comuni soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. e l’Assemblea ordinaria della società, con deliberazioni assunte entrambe in data 28.05.2015, hanno approvato una Lettera di Intenti tra Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. finalizzata ad una possibile operazione di aggregazione tra le due società e hanno contestualmente impegnato i soci a dare mandato al Presidente di Centro Veneto Servizi S.p.A. di coordinare, congiuntamente al Presidente di Polesine Acque S.p.A. e con il supporto dei rispettivi Gruppi di Studio di Sindaci, l’affidamento dell’incarico di *due diligence* tecnica, legale, contabile e fiscale delle due società, predisponendo gli atti e gli adempimenti connessi per un successivo esame e conseguente decisione delle rispettive Assemblee. Analoga decisione è stata assunta anche dall’Assemblea Intercomunale di Coordinamento tra i Comuni soci di Polesine Acque S.p.A. e dall’Assemblea ordinaria di tale società con deliberazioni assunte in data 27.05.2015;
- Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A., a seguito di svolgimento di procedura aperta indetta ex art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, hanno conferito l’incarico di *advisor* contabile-fiscale, finanziario e legale ai termini di cui al disciplinare di gara CIG 6370694EFC con “*Contratto per l’affidamento congiunto dell’incarico di consulenza contabile-fiscale e finanziaria e legale, finalizzata all’operazione di aggregazione delle società Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A.*” del 05.02.2016 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dagli Studi Professionali Cortellazzo & Soatto (mandatario), Studio Sgaravato (mandante), Studio Righini (mandante) e MDA Studio Legale (mandante), munito di specifiche competenze per il processo finalizzato alla predisposizione dei documenti relativi all’operazione in questione e incaricato altresì di fornire assistenza nel percorso di

implementazione dell'aggregazione delle due società fino, alla conclusione degli adempimenti *Post Closing* dell'operazione;

- in data 21.07.2016 il summenzionato *advisor* ha consegnato a Centro Veneto Servizi S.p.A. il *report* finale della *due diligence* legale, economico-patrimoniale e fiscale dell'operazione di aggregazione delle società Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. e in occasione della successiva Assemblea intercomunale di coordinamento tra i Comuni soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. del 11.08.2016 ha illustrato e riepilogato sinteticamente il percorso di "*due diligence*", lo stato di avanzamento del processo di aggregazione, il "*timing*" dell'operazione ed il contenuto dei documenti già presentati ai due gruppi ristretti dei Sindaci e successivamente trasmessi a tutti i Comuni soci;
- in data 01.02.2016 Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. hanno conferito l'incarico di *advisor* industriale ad Agenia S.r.l.;
- con delibera in data 16.09.2016 il C.d.A. di Centro Veneto Servizi S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale della società al 30.06.2016;
- il C.d.A. di Centro Veneto Servizi S.p.A., con delibera in data 29.09.2016, ha preso atto dei *report* di "*Due Diligence legale, economico-patrimoniale e fiscale*" del 21.07.2016 di Centro Veneto Servizi S.p.A. e del 02.08.2016 di Polesine Acque relativi all'operazione di aggregazione, ha preso atto della "*Technical Due Diligence – Rapporto finale*" delle due società del 28.09.2016, ha approvato la bozza della "*Due Diligence industriale e tariffaria*" finalizzata all'operazione di aggregazione delle due società del 19.09.2016, ha approvato il "*Piano economico-finanziario 2016-2026*" di Centro Veneto Servizi del 16.09.2016 finalizzato all'operazione di aggregazione e preso atto del "*Piano economico-finanziario 2016-2038*" di Polesine Acque S.p.A., ha approvato la "*stima del valore del capitale economico al 31.12.2015 ai fini dell'operazione di fusione – draft*" del 16.09.2016, ha approvato la "*stima del valore del capitale economico al 30.06.2016 ai fini dell'operazione di fusione – flag memorandum*" del 28.09.2016, ha approvato la bozza di statuto della società post-fusione e la bozza di convenzione intercomunale ex art. 30 D.Lgs. 267/90, ha approvato la bozza del progetto di fusione; analoghe decisioni sono state assunte anche dal C.d.A. di Polesine Acque S.p.A. che, con delibere in data 28.09.2016, ha preso atto dei *report* di "*Due Diligence legale, economico-patrimoniale e fiscale*" e della "*Technical Due Diligence – rapporto finale*", ha approvato la "*Due diligence industriale e tariffaria*" e il "*Piano economico-finanziario 2016-2038*" di Polesine Acque S.p.A., nonché ha preso atto di quello di Centro Veneto Servizi S.p.A., ha approvato i documenti contenenti la stima del valore, la bozza di statuto e di convenzione intercomunale e la bozza del progetto di fusione;
- l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento tra i Comuni soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. con delibera assunta il 18.10.2016 ha approvato la "*Due Diligence industriale e tariffaria*" del 19.09.2016 finalizzata all'operazione di aggregazione delle società e predisposta da Agenia S.r.l. propedeutica a supportare il processo valutativo effettuato dal RTI finanziario, ha approvato il "*Piano economico finanziario 2016-2026*" di Centro Veneto Servizi del 16 settembre 2016 finalizzato all'operazione di aggregazione, ha preso atto del piano economico finanziario 2016-2038 di Polesine Acque S.p.A., della "*Stima del capitale economico al 31 dicembre 2015 ai fini dell'operazione di fusione – draft*" del 16 settembre 2016, ha preso atto della "*stima del valore del capitale economico al 30 giugno 2016 ai fini dell'operazione di fusione – flag memorandum*" del 28.09.2016, ha esaminato la bozza di Statuto della società post fusione e la bozza di Convenzione Intercomunale ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 rinviandone l'approvazione, ha approvato la bozza del progetto di fusione;
- l'Assemblea di coordinamento Intercomunale dei Comuni soci di Polesine Acque S.p.A., con delibera assunta il 18.10.2016, ha approvato la "*Due Diligence industriale e tariffaria*" del 19.09.2016 finalizzata all'operazione di aggregazione delle società predisposta da Agenia S.r.l., ha approvato il "*Piano economico finanziario 2016-2038*" di Polesine Acque del 16.09.2016 finalizzato all'operazione di aggregazione e ha preso atto del piano economico finanziario 2016-2026 di Centro Veneto Servizi ed ha approvato la bozza del progetto di fusione;
- i Consigli di Amministrazione di Polesine Acque S.p.A. e di Centro Veneto Servizi S.p.A., con delibere del 25 e 27.10.2016 hanno approvato la bozza di Statuto post-fusione e la bozza di Convenzione dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci– previa delibera di approvazione dei predetti documenti da parte delle assemblee di coordinamento intercomunale di Centro Veneto Servizi S.p.A. del 27.10.2016 e di Polesine Acque in data 26.10.2016; inoltre hanno preso atto dei Patti Parasociali che verranno sottoscritti tra i Comuni soci della società derivante dall'aggregazione e hanno approvato il progetto di fusione con allegata la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* c.c.;
- in data 28.10.2016 è stato effettuato il deposito presso il Registro delle Imprese del progetto di fusione

con annesso il nuovo Statuto della società risultante dalla fusione;

- in data 02.11.2016 Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. hanno presentato al Tribunale di Padova ricorso congiunto per la designazione dell'esperto comune *ex art. 2501 sexies c.c.*;
- il Tribunale Ordinario di Padova, con provvedimento n. 6803/2016 R.G.V.G. depositato il 13.12.2016, ha nominato quale esperto *ex art. 2501 sexies c.c.* per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio il dott. commercialista Leopoldo Mutinelli, il quale ha asseverato la propria relazione in data 18.01.2017, concludendo che il rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione è congruo.

Visti:

- il progetto di fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A., redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter c.c.*, contenente lo Statuto della società con le modifiche derivanti dalla fusione (all. 1);
- le situazioni patrimoniali delle sunnominate società riferite al giorno 30.06.2016 redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quater c.c.* (all. 2);
- le relazioni illustrative dei C.d.A. di Centro Veneto Servizi S.p.A. e di Polesine Acque S.p.A., redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies c.c.* (all. 3);
- la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni *ex art. 2501 sexies c.c.* redatta dall'esperto nominato dal Tribunale Ordinario di Padova dott. Leopoldo Mutinelli (all. 4);
- il testo della Convenzione *ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000* per l'esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni soci della società derivante dall'aggregazione (all. 5);
- il testo dei Patti Parasociali tra i Comuni soci della società incorporante, relativamente alla governance per il primo mandato (all. 6).

Rilevato in particolare dall'esame dei predetti documenti che:

- gli effetti civili dell'operazione di fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, mentre gli effetti contabili e fiscali, di cui al primo comma dell'articolo 2501-*ter*, nn. 5) e 6) c.c. e all'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale durante il quale la fusione avrà effetto civile;
- il nuovo statuto della società incorporante include modifiche del capitale sociale conseguenti alla fusione e ulteriori modifiche relative principalmente a: denominazione, sede legale, controllo analogo, funzionamento assemblea dei soci e destinazione utili;
- il rapporto di cambio tra le azioni delle due società, determinato sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30.06.2016, è fissato come segue: per ogni azione (che verrà annullata) del valore nominale di € 0,01 posseduta da ciascun socio della società incorporanda Polesine Acque S.p.A. saranno attribuite n. 0,02481 azioni della società incorporante Centro Veneto Servizi S.p.A. da € 1,00 nominali cadauna e il numero di azioni della società incorporante da attribuire a ciascun socio della società incorporanda sarà quantificato arrotondando al numero naturale inferiore qualora, dall'applicazione del predetto rapporto di cambio, risulti un numero di azioni con frazione inferiore a 0,50 e, al numero naturale superiore, qualora risulti un numero di azioni con frazione maggiore o uguale a 0,50;
- a seguito della fusione la società incorporante Centro Veneto Servizi S.p.A. assumerà la denominazione "*acquevenete s.p.a.*" e procederà all'attuazione della fusione medesima mediante l'aumento per l'importo di nominali € 57.933.545,00 del proprio capitale sociale (che conseguentemente aumenterà dagli attuali € 200.465.044,00 ad € 258.398.589,00) attraverso l'emissione di n. 57.933.545 nuove azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 (uno/00), ciascuna avente godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso nel momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, da riservare ai Comuni soci di Polesine Acque S.p.A., ai quali le azioni di nuova emissione saranno attribuite sulla base del rapporto di cambio e secondo le misure dettagliate nel progetto di fusione;
- come riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Centro Veneto Servizi S.p.A., per effetto del predetto aumento di capitale riservato ai soci della società incorporata in quanto operato a servizio della fusione e del conseguente ingresso nella compagine sociale di Centro Veneto Servizi S.p.A. dei Comuni attuali soci di Polesine Acque S.p.A., la percentuale azionaria del Comune di Boara Pisani all'interno della società incorporante passerà dalla percentuale attuale di 1,04% a quella post fusione con Polesine Acque S.p.A. pari a 0,81%, rimanendo invariato il numero complessivo di azioni possedute dal Comune pari a 2.092.370;
- il progetto di fusione, la relazione dell'esperto nominato dal Tribunale e gli altri documenti previsti dall'art. 2501-*septies c.c.* rimarranno depositati in copia presso la sede sociale di Centro Veneto Servizi S.p.A. durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione.

Preso atto, quanto alle motivazioni dell'operazione indicate dal C.d.A. di Centro Veneto Servizi S.p.A. nella relazione illustrativa al progetto di fusione, che:

- l'operazione di aggregazione societaria tra Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. si pone in linea con l'obiettivo perseguito dal Legislatore nel settore del S.I.I. sin dalla riforma Galli (L. n. 36/1994) di superare la frammentazione delle gestioni territoriali e di giungere ad un numero limitato di operatori adeguatamente dimensionati e caratterizzati da un'organizzazione industriale che consenta, attraverso la gestione integrata dei vari segmenti del servizio su aree territoriali ottimali, di fornire servizi in linea con le crescenti aspettative degli utenti in termini di qualità del servizio, nonché di realizzare gli investimenti necessari al completamento e all'ammodernamento dell'infrastruttura idrica, non più a carico della fiscalità generale e del debito pubblico, bensì attraverso il ricorso alla tariffa ed ai mercati finanziari;
- l'operazione di integrazione di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. presenta numerosi elementi qualificanti che realizzano in modo efficace le priorità sopra indicate comportando, dal punto di vista industriale e strategico, un rafforzamento dell'assetto aziendale e impiantistico nel Veneto meridionale, un ampliamento del presidio territoriale in una prospettiva di fornitura omogenea di servizi, una valorizzazione delle competenze delle due imprese, nonché un significativo incremento del grado di patrimonializzazione e solidità della nuova entità societaria aggregata con conseguente incremento delle opportunità di reperimento delle risorse finanziarie (miglioramento del *rating* bancario) che consentirà di realizzare investimenti difficili da effettuare per le singole società, con positive ricadute complessive sul territorio;
- l'operazione di integrazione di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. mira quindi a perseguire un generale efficientamento della gestione del S.I.I. nel Veneto meridionale sia dal lato dell'offerta (miglioramento dei servizi prestati ai cittadini e maggiori investimenti per uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio), sia dal lato del contenimento dei costi operativi di gestione (economie di scala), con l'obiettivo di servire in modo efficiente ed efficace un bacino di oltre 500 mila abitanti, mediante lo sfruttamento dei vantaggi e dei benefici derivanti dal radicamento territoriale delle due società e dalla prossimità territoriale delle aree in cui le stesse operano, assicurando le risorse per un continuo sviluppo dell'azienda e del territorio in una prospettiva di piena sostenibilità.

Considerato inoltre che:

- ai fini del mantenimento e del cumulo in capo alla nuova entità societaria aggregata della gestione in *house providing* del S.I.I. nei territori di riferimento di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A., già oggi oggetto di affidamenti diretti in favore delle due società da parte dei rispettivi Consigli di Bacino territorialmente competenti, occorre assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i Comuni soci della società aggregata e che lo strumento più adeguato allo scopo risulta essere la stipula di apposita Convenzione per l'esercizio coordinato di funzioni ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000.

Atteso che:

- il Comune di Boara Pisani, quale socio di Centro Veneto Servizi S.p.A., è chiamato ad approvare l'operazione di fusione e i documenti relativi allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, a provvedere agli adempimenti connessi e partecipare mediante proprio rappresentante legale/delegato all'Assemblea straordinaria dei soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. per la deliberazione di fusione, che sarà appositamente convocata nel rispetto delle tempistiche definite, a norma di legge e di statuto;
- sussiste la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere e) e g), del D.Lgs. 267/2000, nonché ai sensi degli artt. 7 ss. del D.Lgs. n. 175/2016;
- sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 co. 1 e dall'art. 147-bis co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato *sub A*) al presente atto;
- l'Organo di Revisione economico-finanziario ha espresso parere _____ sulla presente proposta di deliberazione, come da verbale acquisito al protocollo generale dell'Ente in data _____ n. _____, allegato *sub B*) al presente atto;
- sussiste l'urgenza di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, richiamando sul punto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (*"Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti"*);

SI PROPONE

1. di prendere atto ed approvare il progetto di fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501 *ter* c.c. ed il relativo allegato, - costituente parte integrante dello stesso, rappresentato dal testo integrale dello Statuto aggiornato della società incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione, documenti allegati *sub* 1) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto delle situazioni patrimoniali al 30.06.2016 di ciascuna società redatte ai sensi dell'articolo 2501 *quater* c.c., documenti allegati *sub* 2) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto ed approvare la relazione illustrativa del C.d.A. di Centro Veneto Servizi S.p.A. redatta ai sensi dell'articolo 2501 *quinquies* c.c. e di prendere atto della relazione illustrativa del C.d.A. di Polesine Acque S.p.A. redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* c.c., documenti allegati *sub* 3) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio *ex art.* 2501 *sexies* c.c. redatta dall'esperto nominato dal Tribunale ordinario di Padova dott. Leopoldo Mutinelli e allegata *sub* 4) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di prendere atto e approvare la Convenzione *ex art.* 30 D.lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo da parte dei Comuni soci della società derivante dall'aggregazione, adottata dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale e allegata *sub* 5) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
6. di prendere atto e approvare i Patti Parasociali tra i Comuni soci della società incorporante relativamente alla *governance* per il primo mandato e allegati *sub* 6) alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
7. di prendere atto che, nel rispetto delle tempistiche definite a norma di legge e di statuto verrà convocata l'Assemblea straordinaria dei soci di Centro Veneto Servizi S.p.A., con intervento del Notaio, per l'approvazione della decisione di fusione sulla base del suddetto progetto;
8. di prendere atto che gli effetti civili dell'operazione di fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, mentre gli effetti contabili e fiscali, di cui al primo comma dell'articolo 2501-*ter*, nn. 5) e 6) c.c. e all'art. 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio sociale durante il quale la fusione avrà effetto civile;
9. di prendere atto che il rapporto di cambio tra le azioni delle due società, determinato sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30.06.2016, è fissato come segue: per ogni azione (che verrà annullata) del valore nominale di € 0,01 posseduta da ciascun socio della società *incorporanda* Polesine Acque S.p.A. saranno attribuite n. 0,02481 azioni della società incorporante Centro Veneto Servizi S.p.A. da € 1,00 nominali cadauna e il numero di azioni della società incorporante da attribuire a ciascun socio della società *incorporanda* sarà quantificato arrotondando al numero naturale inferiore qualora, dall'applicazione del predetto rapporto di cambio, risulti un numero di azioni con frazione inferiore a 0,50 e, al numero naturale superiore, qualora risulti un numero di azioni con frazione maggiore o uguale a 0,50;
10. di prendere atto che, a seguito della fusione, la società incorporante Centro Veneto Servizi S.p.A. assumerà la denominazione "acquevenete s.p.a." e procederà all'attuazione della fusione medesima mediante l'aumento per l'importo di nominali € 57.933.545,00 del proprio capitale sociale (che conseguentemente aumenterà dagli attuali € 200.465.044,00 ad € 258.398.589,00) attraverso l'emissione di n. 57.933.545 nuove azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 (uno/00), ciascuna avente godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso nel momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese, da riservare ai Comuni soci di

Polesine Acque S.p.A., ai quali le azioni di nuova emissione saranno attribuite sulla base del rapporto di cambio e secondo le misure dettagliate nel progetto di fusione;

11. di prendere atto che, per effetto del predetto aumento di capitale, riservato ai soci della società incorporata in quanto operato a servizio della fusione, e del conseguente ingresso nella compagine sociale di Centro Veneto Servizi S.p.A. dei Comuni attuali soci di Polesine Acque S.p.A., la percentuale azionaria del Comune di Boara Pisani all'interno della società incorporante passerà dalla percentuale attuale di 1,04% a quella post fusione con Polesine Acque S.p.A. pari a 0,81%, rimanendo invariato il numero complessivo di azioni possedute dal Comune pari a 2.092.370;
12. di delegare e autorizzare il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole alla fusione nell'Assemblea straordinaria dei soci di Centro Veneto Servizi S.p.A. all'uopo convocando e nelle eventuali successive convocazioni, e ad effettuare ogni ulteriore incombenza necessaria per l'esecuzione del deliberato, inclusa la sottoscrizione degli atti necessari e correlati;
13. di autorizzare sin d'ora il Sindaco o suo delegato ad apportare in sede di Assemblea straordinaria eventuali modificazioni al progetto di fusione che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi ed eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali agli atti approvati con la medesima deliberazione;
14. di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

AREA:

UFFICIO: RAGIONERIA

OGGETTO: Fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Boara Pisani li, 07-03-2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cognolato Emanuela

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile. Favorevole

Boara Pisani li, 07-03-2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cognolato Emanuela